



**COMUNE DI BISACQUINO**  
*(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)*

UFFICIO TECNICO COMUNALE  
Area 4- Lavori Pubblici  
Manutenzione Immobili e Servizi a Rete  
*Via Stazione 90032 Bisacquino (PA) Tel. 091/8309119 – 091/8309118 –  
www.comune.bisacquino.pa.it uto@pec.comune.bisacquino.pa.it*

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE  
PUBBLICHE 2025-2026-2027**  
**ELENCO ANNUALE 2025**  
**REVISIONE E AGGIORNAMENTO**

**Allegato A:**

**Art. 37 comma 6 e allegati I.5 del D.lgs 36/2023**

**Il Responsabile dell'Area 4  
Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili e Servizi a rete  
Ing. Vincenzo Silvestri**



# **COMUNE DI BISACQUINO**

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

— ♦ —

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**Area 4- Lavori Pubblici**

**Manutenzione Immobili e Servizi a Rete**

*Via Stazione 90032 Bisacquino (PA) Tel. 091/8309119 – 091/8309118 –*

*[www.comune.bisacquino.pa.it](http://www.comune.bisacquino.pa.it) [uto@pec.comune.bisacquino.pa.it](mailto:uto@pec.comune.bisacquino.pa.it)*

## **PROGRAMMA TRIENNALE O.P.P. ANNO 2025-2027 REVISIONE**

### **RELAZIONE GENERALE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP.**

**Art. 37 comma 6 e allegati I.5 del D.lgs 36/2023 come recapito dalla  
L.R. n. 12 del 12/10/2023**

## A - PREMESSA

La programmazione delle Opere pubbliche, in passato e per molti anni, è stata rappresentata da diverse normative emanate sia a Livello Nazionale e sia di livello Regionale per mezzo di una elencazione di progetti, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Oggi la programmazione delle Opere Pubbliche è disciplinata dall'art. 37 e dell'allegato I.5 del nuovo codice dei contratti D.lgs 36/2023, e della legge regionale n. 12 del 11.12.2023 di recepimento del citato codice dei contratti.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 è stato adottato con delibera di giunta n. 202 il 07.11.2024 ed approvato con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 12.12.2024;

Si è reso necessario procedere ad una revisione del piano triennale 2025/2027 in quanto l'ufficio ha proceduto a programmare nuove opere pubbliche a seguito della pubblicazione durante l'anno di nuovi bandi e avvisi pubblici

La nuova programmazione triennale richiede, vista la presenza di numerose connessioni e relazioni tra i dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche, una particolare attenzione nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per contemperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche e economiche che dovranno confluire nel Bilancio annuale e pluriennale e si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#) (€ 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

L'allegato I.5 del codice dei contratti prevede gli schemi - tipo per la

programmazione triennale dei lavori pubblici che sono costituiti dalle seguenti schede:

- A. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B. elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C. elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- D. elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E. lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F. elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3.;

Ai fini della compilazione delle schede A e C, di cui, rispettivamente, alle lettere a) e c) del comma 2, sono compresi, tra le fonti di finanziamento del programma triennale dei lavori pubblici, il valore complessivo dei beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione in cambio di opere, i finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, nonché i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. L'elenco dei beni immobili è indicato nell'apposita scheda C. Il valore degli immobili di cui al presente comma, stabilito sulla base del valore di mercato dagli uffici titolari dei beni immobili, è riportato per ogni singolo lavoro al quale sono associati.

Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal CUI. Per ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo è altresì indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di

precisa individuazione.

Per ciascun lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione triennale di cui all'articolo 6. Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 37, comma 2, del codice, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti le opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 4, comma 4, del presente allegato, i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili. Il programma evidenzia altresì se trattasi di lavoro complesso.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione indicato dall'articolo 37, comma 2, del codice, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella scheda D. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'ambito dell'ordine di priorità di cui al comma 10, sono da ritenersi di

priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR.

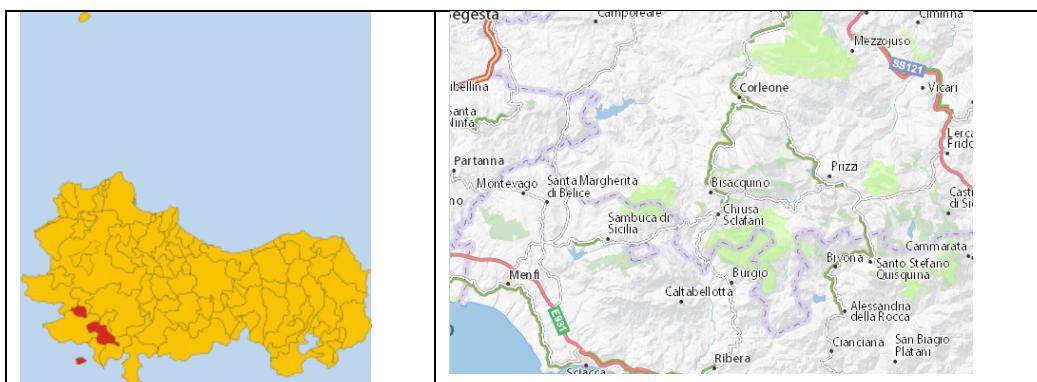
Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione.

Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

## B - DATI BASE RELATIVI AL COMUNE DI BISACQUINO

<b>Sede del Comune Piazza Triona – Bisacquino (PA)</b>
<b>Centralino Tel. 091/8309111</b>
<b>Prefisso telefonico: 091 - C.A.P. 90032</b>
<b>Codice Catastale: A882 - Codice Istat: 082010</b>
<b><a href="mailto:protocollo@pec.comune.bisacquino.pa.it">protocollo@pec.comune.bisacquino.pa.it</a></b>
<b>Sito istituzionale: <a href="http://www.comune.bisacquino.pa.it">www.comune.bisacquino.pa.it</a></b>
<b>Partita IVA: 00676920820 – Codice Fiscale: 84000450829</b>



## **Territorio di Bisacquino - Palermo**

Il Comune di Bisacquino si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della città metropolitana di Palermo. È raggiungibile da Palermo e Sciacca alle quali è collegata con le due strade panoramiche ss. 188/c e ss. 189/c e da cui dista rispettivamente 75 e 57 km. Aggrappata alle falde del monte Triona, (massiccio calcareo compatto del Trias), alto 1.215 m, conta circa 5.000 abitanti e si eleva di circa 710 m s.l.m.

Il territorio è suddiviso in tre aree distinte, non confinanti fra loro. Una di queste, a sud, chiamata San Biagio, si trova incuneata nel territorio della Provincia di Agrigento, ed è perciò, per questa provincia, un'"enclave" provinciale, rarità amministrativa e geografica in Sicilia.

**Inquadramento geografico - Latitudine 37.42.20.894 N - Longitudine  
13.15.31.491 E**

L'area del Comune appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Il centro abitato di Bisacquino si trova ad un'altitudine di 744 metri sul livello del mare: l'altezza massima raggiunta nel territorio comunale è di 1.215 metri s.l.m., mentre la quota minima è di 170 metri. s.l.m.

Dal punto di vista orografico, invece, si alternano paesaggi con diverse caratteristiche: alta e media collina, cime montuose e scoscese, territori agrari della bassa collina con assoluta assenza di pendici rocciose ai confini con la provincia di Agrigento.

### **C – IL D.LGS 36/2023 E L'ALLEGATO I.7 - L.R. N. 12/2023 E IL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP.**

La programmazione degli interventi da realizzare nel territorio è indubbiamente elemento portante per promuovere lo sviluppo socio - economico del territorio.

Il programma triennale concorre, quale strumento programmatore di opere, al raggiungimento di tali obiettivi e costituisce altresì momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione dei bisogni individuati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale ha indicato nel proprio programma quali sono gli intenti programmatici per lo sviluppo socioculturale del territorio, attraverso la promozione al recupero ambientale, alla vivibilità del centro storico e delle aree

degrade, alla crescita del turismo rurale e culturale.

Particolare attenzione viene prestata alle opere per lo sviluppo dell'economia agricola con l'inserimento di progetti finalizzati al miglioramento della rete viaria di penetrazione agricola.

Il programma triennale, pertanto, costituisce un momento attuativo e quindi di fattibilità, identificazione e quantificazione dei bisogni effettivi che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e necessarie anche, per la programmazione Intercomunale con altri soggetti pubblici.

Ed è proprio sulla quantificazione dei bisogni e sulla fattibilità egli interventi che l'Amministrazione Comunale di Bisacquino ha inteso indirizzare l'Ufficio nella stesura del Piano Triennale delle OO.PP. nello studio e la redazione di opere intese a individuare il soddisfacimento dei predetti bisogni indicandone le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico – finanziarie, l'analisi dello stato di fatto e di ogni intervento nelle sue componenti architettoniche, storico – artistiche, amministrative, tecniche ecc. .

L'allegato documento di programmazione costituisce quindi un elemento di grande interesse non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli Uffici preposti, ma anche e soprattutto perché riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissi dell'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione dell'opera programmata e nel suo complesso riguarda opere di grande interesse per la città e per la collettività intera per il suo sviluppo economico, urbanistico e infrastrutturale.

Il programma triennale raccoglie e riassume un percorso complesso iniziato con l'identificazione dell'obiettivo all'interno di un "documento di inquadramento delle politiche urbanistiche ed economiche Comunali" e considera gli sforzi e l'apporto di quanti, Amministrazione, Cittadini e Funzionari hanno voluto dare alla redazione del programma.

Di tutto questo lavoro il documento dà atto e risponde all'esigenza, finalmente codificata a livello tecnico normativo e legislativo, di esplicitare in modo chiaro e puntuale i criteri, gli obiettivi e i requisiti della domanda.

Nella sua formulazione si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie di questo Ente, delle risorse derivate nonché di quelle acquisibili per assegnazione della Regione, dallo Stato, dalla Comunità Economica Europea e da qualsiasi altro Ente abilitato al finanziamento di opere pubbliche.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi in materia di lavori pubblici si articola, secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto esecutivo

I sopra citati livelli di progettazione sono intesi ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

L'allegato I.7 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.7 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

L'allegato I.7 stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente. L'allegato I.7 indica anche i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica. In caso di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, il documento di indirizzo della progettazione contiene anche il capitolo informativo

La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.

Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredata del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;

d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 42, comma 1.

Lo schema del programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali verranno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bisacquino per almeno trenta giorni consecutivi. Il programma triennale prevedere nel suo contesto un ordine di priorità e nell'ambito di tale ordine sono state ritenute prioritarie le opere già finanziante e di cui è in corso un iter tecnico – amministrativo, in secondo luogo sono state ritenute comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, nella considerazione che nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale dovranno essere rispettare le priorità ivi indicate.

È da evidenziare che dalla programmazione triennale sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello Statale o Regionale.

## **D - LA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI – LA MODIFICA E LE ESIGENZE**

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2023/2025, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del programma di modifica attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata per lo scorso esercizio adeguando, pertanto, il nuovo programma alla luce di ulteriore e diversa programmazione da parte dell'Amministrazione.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 e della L.R. n. 12 del 12/10/2023 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;

- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- l'analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

La modifica della programmazione risulta essere essenziale ed indispensabile nella considerazione che l'Amministrazione Comunale intende procedere ad inoltrare istanza di finanziamento, a seguito della pubblicazione di appositi bandi Comunitari, per diverse opere.

#### **E - L'ANALISI DELLE MODALITA' DI SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI**

E' caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" ( SCHEMA D) dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi e redatto almeno il progetto di fattibilità tecnica economica (ex fattibilità), nei quali sono stati indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento, corredate dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

È stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

#### **F - LE RELAZIONI CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- 1) dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale.
- 2) degli strumenti di pianificazione di settore esistenti con riferimento agli interventi programmati, le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
- 3) delle analisi socio-economiche del bacino di utenza, del contesto delle

strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti  
4) dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti  
di programmazione territoriale.

## **G - LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ**

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del "Programma Triennale dei lavori pubblici" riguarda la definizione delle priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli" (massima 1, media 2 e minima 3) indicati nei modelli previsti nell'allegato I.5 del Codice dei contratti.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate norme nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità è stato attribuito in considerazione ed in coincidenza degli effettivi indirizzi di programma e di effettiva necessità sociale dei lavori previsti nel programma.

Le priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e di progettazione, delle possibilità di finanziamento e dei tempi previsti per l'appalto delle diverse opere.

## **H - L'ELENCO ANNUALE**

L'elenco annuale è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2025.

Nell'elenco annuale dei lavori sono indicati per ciascuna opera:

- IL CUI e il CUP ( se previsto)
- il responsabile del procedimento;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;
- le Finalità;
- la priorità assegnata
- Il Livello di Progettazione;
- L'eventuale ente a cui si intende delegare la procedura di affidamento (nel rispetto delle leggi)

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale;

- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne i casi previsti dalla legge;

Si precisa inoltre che, in base alla succitata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, con l'eccezione per le risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

#### **OPERE INSERITE NELL'ELENCO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE**

N. Ord.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Livello priorità	Fonte di Finanziamento
1	Progetto relativo al "Rifacimento della regimentazione delle acque nel tratto stradale urbano di Via Gesserie	€ 400.000,00	€1.000.000,0	1	Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Protezione Civile - OCDPC 558/2018 - OCDPC n. 857/2022 - OCDPC n. 1007/2023.
2	Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale di deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisacquino	€ 300.000,00	€ 433.405,00	1	Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Protezione Civile - OCDPC 558/2018 - OCDPC n. 857/2022 - OCDPC n. 1007/2023.
3	Sistemazione della sede stradale e delle cunette di accesso a n. 20 alloggi popolari di Contrada Serronello"	190.673,00	190.673,00	1	Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità.

#### **I - PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA**

Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

## **L – OBIETTIVI**

Il Piano Triennale delle opere pubbliche 2025/2027 costituisce lo strumento attraverso cui si tende a delineare un’azione di sviluppo orientata del territorio Comunale.

Questa azione è volta principalmente alla:

- tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico;
- tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico mediante il recupero del tessuto urbanistico ed architettonico del centro storico e riqualificazione della zona di trasferimento e la ristrutturazione dell’edilizia sociale;
- difesa del suolo, volta principalmente alla mitigazione ed eliminazione del rischio idrogeologico a protezione del centro storico e della zona di trasferimento parziale del centro abitato, nonché alla eliminazione di instabilità dei versanti e alla regimentazione dei deflussi idrici superficiali che interessano l’area a monte del centro abitato;
- miglioramento ed ammodernamento delle infrastrutture primarie a servizio del centro urbano e dei borghi;
- potenziamento della rete viaria principale e di quella a servizio dell’agricoltura;
- al miglioramento e alla riqualificazione degli impianti sportivi Comunali per mezzo del miglioramento dei sistemi di gestione ambientale, all’ottimizzazione delle prestazioni energetiche e alla rimozione degli squilibri economico-sociali.

Nella stesura della modifica del piano si è tenuto conto, inoltre, di un razionale impiego delle risorse, per obiettivi che stanno alla base di un tipo di sviluppo corrispondente agli interessi della collettività e mirati a fronteggiare una endemica carenza occupazionale che affligge le aree interne della Sicilia.

Inoltre, pur in un contesto territoriale svantaggiato, soprattutto a causa della carenza di reti viarie di collegamento con i centri urbani maggiori, si è cercato di attuare iniziative concrete e coerenti con il tessuto storico e ambientale e le valenze che il loro recupero e valorizzazione possono avere nel campo occupazione e di sviluppo delle attività indotte, tali da rendere efficaci nel tempo gli interventi programmati.

Tutte le opere incluse nel presente programma, sono in parte fornite di progettazione esecutiva di cui alcune con relativa copertura finanziaria ed in parte con progettazione ex definitiva e ex preliminare non ancora coperta da finanziamento.

È da evidenziare che il programma e gli elenchi, dopo la loro approvazione, dovranno essere trasmessi alla sezione regionale dell’Osservatorio dei lavori pubblici che ne darà pubblicità.

## **M – LE MODIFICHE APPORTATE**

Le modiche apportate rispetto al piano approvato con delibera C.C. n. 42 del 12.12.2024 scaturiscono in conseguenza, della pubblicazione e partecipazione dei competenti Ministeri e delle Amministrazioni Regionale di diversi avvisi e bandi finalizzati alla realizzazione di dette opere pubbliche.

Sono state inserire le seguenti opere pubbliche :

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Via Carlo Alberto della Chiesa e la Via San Ciro;
- 2) Lavori di risanamento conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex convento dei Frati Cappuccini oggi Museo Civico Comunale;
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento e messa in sicurezza della rete idrica comunale al fine della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua nei Comuni di Bisacquino, Campofiorito, Contessa Entellina, Giuliana e Roccamena;
- 4) Realizzazione di un pozzo trivellato per l'approvvigionamento idrico per "uso potabile" in c. Da Sotto Madonna – Quattro Finaite - Foglio di mappa 25.
- 5) Lavori di completamento della riqualificazione urbana e recupero del tessuto storico ambientale dei quartieri Madonna della Grazie - San Francesco D'assisi e Via Augello.;
- 6) Lavori di manutenzione, riqualificazione, efficientamento e messa in sicurezza della rete idrica comunale al fine della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua;
- 7) Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Burrone Monte Peloso che percorre il tratto da Via San Ciro a Via Stazione.

Sono state cancellate le seguenti opere pubbliche:

- 1) Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico monte Triona limitatamente all'areale che insiste sulle aree di circolazione di pertinenza del santuario madonna del balzo – CUP D97B17000290006

**La cancellazione è stata effettuata in quanto il progetto è stata trasferito, a seguito del finanziamento concesso, all'ente attuatore COMMISSARIO DELEGATO RISCHIO IDROGEOLOGICO SICILIA EX DPCM 10.12.2010 E OPCM 09.07.2010 N. 3886.**

Ai fini di quanto sopra, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Bisacquino intende avviare una seria e coerente programmazione finalizzata alla promozione di progetti che possano valorizzare il patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nel nostro centro, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

La Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale quali:

- iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative; Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- azioni di cooperazione interterritoriale;

## **N – OPERE PROGRAMMATE - AVViate o da avviare**

L'Amministrazione Comunale per la redazione del Piano Triennale ha voluto sottolineare la necessità di fare riferimento, per quanto possibile, ai programmi di bilancio della Regione, ma soprattutto alla effettiva realizzabilità dei programmi di sviluppo come in ultimo il PNRR.

Per l'anno 2025 e per il triennio successivo sono state eliminate, in quanto già appaltate, alcune opere dall'elenco generale per diversa programmazione e, di contro, inserite altre già programmate.

## **O – CONCLUSIONI**

La relazione riferisce sulle problematiche dell'effettivo bacino di utenza ed evidenzia le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere in relazione, oltre che alle disponibilità finanziaria, alle previsioni degli strumenti urbanistici, all'esistenza di vincoli idrogeologici, paesaggistici, ambientali, ecc.

L'organo competente all'adozione del presente piano, trattandosi di atto fondamentale di programmazione, è il Consiglio Comunale (art.32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepito in Sicilia dalla L.R. 11.12.1991 n. 48, lett. b).

Dopo la sua adozione il programma triennale e l'elenco annuale devono essere

trasmessi ai competenti organi secondo quanto disposto dal codice dei contratti e della L.R. 12/2023;

Il finanziamento delle opere incluse nel programma può avvenire utilizzando disponibilità proprie dell'Ente o i mezzi acquisibili dalla Regione, dallo Stato o da altre fonti.

In modo esplicito l'Amministrazione Regionale vieta di concedere finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche non comprese nei programmi, tranne in caso di eventi imprevedibili o calamitosi.

La realizzazione di opere non inserite può avvenire infatti solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia; rimane consolidato che per potere attivare la procedura di finanziamento di qualsiasi opera pubblica, è necessario che vi sia un progetto, almeno preliminare ed inoltre, per il finanziamento regionale è indispensabile che l'opera sia inclusa nei programmi di spesa che la Presidenza della Regione o i singoli Assessorati predispongono annualmente.

Il Comune di Bisacquino oggi si trova di fronte ad una realtà urbana e territoriale da definire e riordinare, per ricavarne un diverso e vivibile ambiente per i suoi cittadini nell'intento di promuovere lo sviluppo culturale e sociale.

Le finalità generali che l'Amministrazione comunale persegue attraverso la programmazione delle opere pubbliche possono essere così enucleate:

1. Innalzamento degli standard di vita dei cittadini (qualitativi e quantitativi), attraverso la programmazione e successive realizzazioni di opere che consentono lo sviluppo economico del territorio che tradizionalmente presenta caratteristiche prevalentemente agricole;
2. Incremento della qualità urbana e paesaggistica del territorio comunale e riequilibrio delle funzioni;
3. Recupero ambientale e storico - culturale del territorio antropizzato e dei manufatti;
4. Salvaguardia e conservazione delle condizioni ambientali e dei beni naturali.

Tali finalità sono alla base di una strategia unitaria di intervento (comune anche al nuovo Piano Regolatore Generale) che vede la realizzazione delle singole opere pubbliche come un momento di implementazione di un disegno complessivo che tiene conto al tempo stesso delle esigenze della comunità insediata, delle disponibilità finanziarie interne ed esterne al Comune, degli altri strumenti di programmazione comunale e di quelli sovracomunali, dei vincoli esterni e del livello di progettazione delle opere stesse.

**IL RESPONSABILE IV SETTORE  
LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE IMMOBILI E  
SERVIZI E RETE**  
**Ing. Vincenzo Silvestri**

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BISACQUINO**  
**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma			
	Disponibilità Finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da Entrate aventi destinazione vincolata per legge	890.673,00 €	6.028.119,46 €	24.407.818,71 €	31.326.611,17 €
Risorse derivanti Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	- €	- €
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
Stanziamenti di bilancio	- €	- €	- €	- €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art.3 del Decreto legge 31 ottobre 1990, n.310 convertito, con modificazione, dalla Legge 22 Dicembre 1990 n.403	- €	- €	- €	- €
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				
Altra tipologia	- €	- €	- €	- €
<b>Totali</b>	<b>890.673,00 €</b>	<b>6.028.119,46 €</b>	<b>24.407.818,71 €</b>	<b>31.326.611,17 €</b>

Note: (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Bisacquino li, 03 luglio 2025

**Il Responsabile del Programma**

Ing. Vincenzo Silvestri

Firma apposta in modalità digitale



## SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BISACQUINO (PA) - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento - CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento e Unico del progetto	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia Tabella D1	Settore e sottosettore intervento Tabella D2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma D5
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla Scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia D4
840004508292021_00002	1	D96I23000020003	2025	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto relativo al "Rifacimento della regimentazione delle acque nel tratto stradale urbano di Via Gesserie	1	400.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292021_00001	2	D97H20006000003	2025	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale del deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisacquino	1	300.000,00	133.405,00	0,00	0,00	433.405,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292024_00001	3		2025	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Sistemazione della sede stradale e delle cunette di accesso a n. 20 alloggi popolari di Contrada Serronello	1	190.673,00	0,00	0,00	0,00	190.673,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00001	4	D97H25000220003	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Via Carlo Alberto della Chiesa e la Via San Ciro Capuccini oggi Museo Civico Comunale	1	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00002	5	D92F25000530004	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di risanamento conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche dell'ex convento dei Frati Cappuccini oggi Museo Civico Comunale	1	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00003	6	D38B25000160003	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento e messa in sicurezza della rete idrica comunale al fine della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua nei Comuni di Bisacquino, Campofiorito, Contessa Entellina, Giuliana e Roccarena	1	0,00	474.714,46	100.000,00	0,00	574.714,46	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292024_00002	7	D92E25000020003	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Realizzazione di un pozzo trivellato per l'approvigionamento idrico per "uso potabile" in c. Da Sotto Madonna - Quattro Finalte - Fondo di manna 25.	1	0,00	300.000,00	250.000,00	0,00	550.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292024_00001	8		2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di Potenziamento della Stazione di Pompage dell'acquedotto Comunale Mediante Realizzazione di un pozzo parallelo all'esistente in c.d.a Vaccarizzotto e della condotta di mandata fin al serbatoio di accumulo e distribuzione siti in c.d.a Pileri	1	0,00	1.200.000,00	1.137.854,71	0,00	2.337.854,71	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292023_00001	9	D97H22001510003	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di rigenerazione urbana di ambiti urbani degradati e riqualificazione urbana con recupero del tessuto ambientale di aree ricadenti nella zona "a" (centro storico) della via san francesco di paola con annessi cortili e vie	2	0,00	400.000,00	469.994,00	0,00	869.994,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00022	10	D91H13000440001	2026	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per il completamento della riqualificazione urbana e recupero del tessuto storico ambientale di aree ricadenti nella zona "A" del Comune di Bisacquino.	2	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292021_00006	11	D97H24006190009	2026	Arch. Massimo F. Pizzitola	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di Completamento della Riqualificazione Urbana e Recupero del tessuto Storico Ambientale del Quartiere S. Vito	2	0,00	600.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00004	12	D97H24000010009	2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	D	9	82	10	ITG12	03		Lavori di completamento della riqualificazione urbana e recupero del tessuto storico ambientale dei quartieri Madonna della Grazie - San Francesco d'Assisi e Via Augello	2	0,00	0,00	1.400.000,00	3.460.000,00	4.860.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00005	13	D98H24000050009	2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	D	9	82	10	ITG12	03		Lavori di manutenzione, riqualificazione, efficientamento e messa in sicurezza della rete idrica comunale al fine della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua	1	0,00	0,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.500.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292025_00005	14	D98H24000040009	2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	D	9	82	10	ITG12	03		Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Burrone Monte Peloso che percorre il tratto da Via San Ciro a Via Stazione	2	0,00	0,00	1.400.000,00	3.450.000,00	4.850.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00002	15		2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Eco-efficientamento, riduzione ed ottimizzazione dei consumi di energia primaria del complesso sportivo di proprietà comunale sito nella via Gesserie	1	0,00	1.000.000,00	929.970,00	0,00	1.929.970,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00042	16	D93H14000090007	2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico di via Florena	2	0,00	0,00	2.323.000,00	2.323.000,00	4.646.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00024	17		2027	Ing. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'ex stazione ferroviaria da destinare a centro per anziani.	2	0,00	0,00	1.242.000,00	1.000.000,00	2.242.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
	18		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per lavori di completamento razionalizzazione ed automazione del sistema idrico comunale	1	0,00	0,00	2.958.000,00	2.000.000,00	4.958.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00008	19		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria all'interno del centro urbano del comune di Bisacquino	1	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00009	20		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Costruzione collettore acque bianche e nere quartiere S. F.sco Di Paola	1	0,00	0,00	606.000,00	606.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00		
840004508292019_00010	21		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Costruzione collettore acque bianche e nere quartiere Cappuccini	1	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00		
840004508292019_00011	22	D97H21002690007	2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per lavori di completamento dei collettori fognanti previsti nel P.A.R.F.	1	0,00	0,00	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00012	23		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per il riutilizzo irriguo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione comunale per l'irrigazione di un comprensorio agricolo	1	0,00	0,00	2.000.000,00	1.357.000,00	3.357.000,00	0,00	NON PREVISTO MUTUO	0,00	
840004508292019_00019	24		2027	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03	</											



## SCHEDA E. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI BISACQUINO - ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)	
											CODICE AUSA	DENOMINAZIONE		
840004508292021_00002	D96I23000020003	Progetto relativo al "Rifacimento della regimentazione delle acque nel tratto stradale urbano di Via Gesserie	Ing. Vincenzo Silvestri	400.000,00 €	1.000.000,00 €	AMB	1	SI	SI	1	N.R.	N.R.	N.R.	
840004508292021_00001	D97H2000600003	Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale di deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisacquino	Ing. Vincenzo Silvestri	300.000,00 €	433.405,00 €	MIS	1	SI	SI	1	N.R.	N.R.	N.R.	
840004508292024_00001		Sistemazione della sede stradale e delle cunette di accesso a n. 20 alloggi popolari di Contrada Serronello	Ing. Vincenzo Silvestri	190.673,00 €	190.673,00 €	URB	1	SI	SI	1	N.R.	N.R.	N.R.	
				Totali	890.673,00 €	1.624.078,00 €								

Bisacquino li, 03 luglio 2025

Il Responsabile del Programma  
Ing. Vincenzo Silvestri

Firma apposta in modalità digitale